



Da sinistra Luigi Mansi, Juan Ramon Miquel, Antonella Mansi e Ottorino Lolini

È proprio nei momenti di difficoltà che si deve investire, si deve guardare al futuro lavorando oggi alle leve che ci consentiranno di avere maggiore capacità competitiva nei prossimi anni.

Antonella Mansi

“**N**uova Solmine ha sempre avuto un mercato molto importante nell’area di Barcellona ed in tutta la Catalogna. Nel passato si è servita di un canale distributivo che era costituito dalla Polimeri Europa Iberica, oggi Versalis. È stata il nostro agente storico per il mercato spagnolo, la nostra “agenzia” sul territorio che da Barcellona si allunga sino a Tarragona. Versalis ha recentemente deciso di concentrare i propri sforzi sul core business, abbandonando il mercato delle commodities; questa svolta è stata per noi l’occasione di consolidare la nostra presenza sul territorio spagnolo e delineare una strategia di lungo periodo: in quest’ottica, nel mese di febbraio abbiamo costituito la Nuova Solmine Iberia, che sarà operativa nel corso del mese di marzo. Ad oggi abbiamo ripreso direttamente tutti i contatti ed abbiamo una

persona sul territorio che seguirà la clientela in maniera puntuale, rendendo la nostra presenza più ampia e capillare”. È così che Antonella Mansi dal suo ufficio in Nuova Solmine a Scarlino mi racconta della nascita di Nuova Solmine Iberia, l’ultima arrivata nel Gruppo.

“Crediamo che in Spagna ci siano buone prospettive per noi,” continua Antonella nella sua es-

posizione, “nonostante la crisi economica che morde in Europa e non solo. Ma è proprio nei momenti di difficoltà che si deve investire: si deve guardare al futuro lavorando oggi alle leve che ci consentiranno di avere maggiore capacità competitiva nei prossimi anni. La Spagna costituisce il primo dei paesi mediterranei in cui abbi-

amo deciso di consolidare la nostra presenza con un presidio più importante, non solo di mercato; il prossimo passaggio potrebbe essere in Turchia, che è un paese dove ci sono prospettive di crescita rilevanti. Ma questo,” precisa Antonella con una

NASCE SOLMINE IBERIA

IL COMMENTO DI ANTONELLA MANSI


Antonella Mansi, Presidente

Ottorino Lolini, Amministratore delegato

a Gela, i cui prodotti abbiamo commercializzato sino in America del Sud. Dallo scorso anno i nostri volumi in esportazione sono molto aumentati, ciò anche come riflesso del fatto che il mercato domestico ha subito una battuta d'arresto. Sebbene a discapito dei margini, che si sono inevitabilmente assottigliati, abbiamo privilegiato la logica della continuità produttiva, consentendo ai nostri impianti di lavorare su un livello produttivo pressoché costante, a vantaggio delle performance tecniche, del recupero energetico, e, non ultimo, della fabbrica e del territorio, per cui gli effetti della crisi si sono certamente attutiti. Oggi l'internalizzazione è uno dei nostri primi obiettivi. Avere un maggior presidio e lavorare in maniera più strutturata e costante sul mercato estero è stata e continua ad essere una grande opportunità di crescita. Nuova Solmine Iberia rappresenta un passaggio ulteriore, perfettamente in linea con quanto già fatto per aumentare la nostra capacità di esportazione. Tutto va nella medesima logica di rafforzare la nostra capacità competitiva sui mercati in crescita, e così va letta l'operazione che abbiamo realizzato a suo tempo su Piombino per cercare di "allungare" le nostre rotte e conquistare nuovi mercati. Per il Centro e Sud America continueremo quindi a lavorare con il porto di Piombino effettuando il doppio carico, in quanto dovendo coprire rotte più lunghe è indispensabile poter caricare navi più grandi, riducendo così in maniera sensibile il costo del trasporto." Nuova Solmine Iberia dispone di alcuni serbatoi presso Tepsa a Barcellona, uno dei più importanti player

particolare sottolineatura, "è un progetto a cui lavoreremo nei prossimi mesi."

"La nascita di Nuova Solmine Iberia è la conferma della nostra volontà di rafforzarci in un progressivo deciso percorso di internazionalizzazione: siamo un grosso esportatore per natura, la Nuova Solmine ha sempre avuto un ruolo importante sul mercato estero, esportando quantitativi rilevanti di acido solforico prodotto sia nei nostri stabilimenti che in siti produttivi di terzi. Abbiamo avuto e continuiamo ad avere rapporti intensi con Glencore a Porto Vesme e con la stessa Eni


Piombino, il porto



Barcelona, terminal TEPESA



TEPSA

Tepsa iniziò la sua attività nel 1964 presso il terminal di Barcellona dall'antico molo del "Contradique" del porto con 7.200 metri cubi in prodotti chimici. Nel 1973 ha trasferito le sue attività nell'attuale molo degli infiammabili con una capacità di 11.500 metri cubi in prodotti chimici. Nel 1996 a seguito dell'ampliamento del terminale ha iniziato il deposito per prodotti petroliferi. Attualmente ha una capacità totale di 350.800 metri cubi.

spagnoli nella logistica dei prodotti chimici, forse il più rilevante, partner con cui potremmo, in tempi relativamente brevi, aprire una porta anche su Tarragona, il polo chimico più importante della Spagna. Tepsa dispone infatti di una piattaforma di logistica anche in quel sito e questo ci potrà dare maggiore flessibilità. Oltre al mercato "storico", che intendiamo ampliare, forniamo i maggiori distributori di prodotti chimici locali, Barcelonessa de Drogas ed Ercros, ed anche un importante consumatore a Castellon: tutta la Spagna mediterranea rappresenta per noi un mercato di grande interesse. Inoltre, quello che ci rende preferibili rispetto ai nostri competitor è anche il fatto che essendo l'acido solforico un prodotto dedicato al

consumo industriale, il fattore "qualità" non è secondario: questo ci rende vincenti, perchè con la nostra produzione da zolfo siamo in grado di avere una specifica tecnica di qualità superiore rispetto ad acidi che normalmente si trovano anche a prezzi più economici sul mercato." "La crisi", è questa l'ultima riflessione che mi affida Antonella, "che sta investendo da alcuni anni l'economia mondiale, se in un primo tempo sembrava imporre riduzioni della produzione ci ha invece spinto a trovare soluzioni per continuare a performare ai nostri livelli produttivi, e a mantenere, rinnovando la nostra capacità di intercettare mercati in crescita, le nostre quote." "Posso dire che la crisi, in Nuova Solmine, ha agito da catalizzatore: ci ha imposto di accorciare i tempi di quei percorsi di crescita che in qualche modo avevamo già individuato, rendendoci più efficienti e più efficaci nelle nostre azioni quotidiane. Oggi vincono le aziende che hanno capacità di innovazione e capacità di intercettare i mercati a maggior valore aggiunto. Ed i nostri sforzi vanno tutti in questa direzione."

Antonella Mansi è presidente di Solmine Iberia, Ottorino Lolini è l'amministratore delegato.

Oggi vincono le aziende che hanno capacità di innovazione e capacità di intercettare i mercati a maggior valore aggiunto. Ed i nostri sforzi vanno tutti in questa direzione.



Nuova Solmine è il primo produttore italiano di acido solforico (circa 550.000 tonn./anno) ed oleum (circa 110.000 tonn./anno), ed esercita la propria attività presso gli stabilimenti di Scarlino (GR) e Serravalle Scrivia (AL) ex So.Ri.S. Spa.

Nuova Solmine produce inoltre circa 1.000.000 m3/anno di acqua demineralizzata, 200.000 tonn./anno di vapore e 100.000.000 Kwh di energia elettrica.

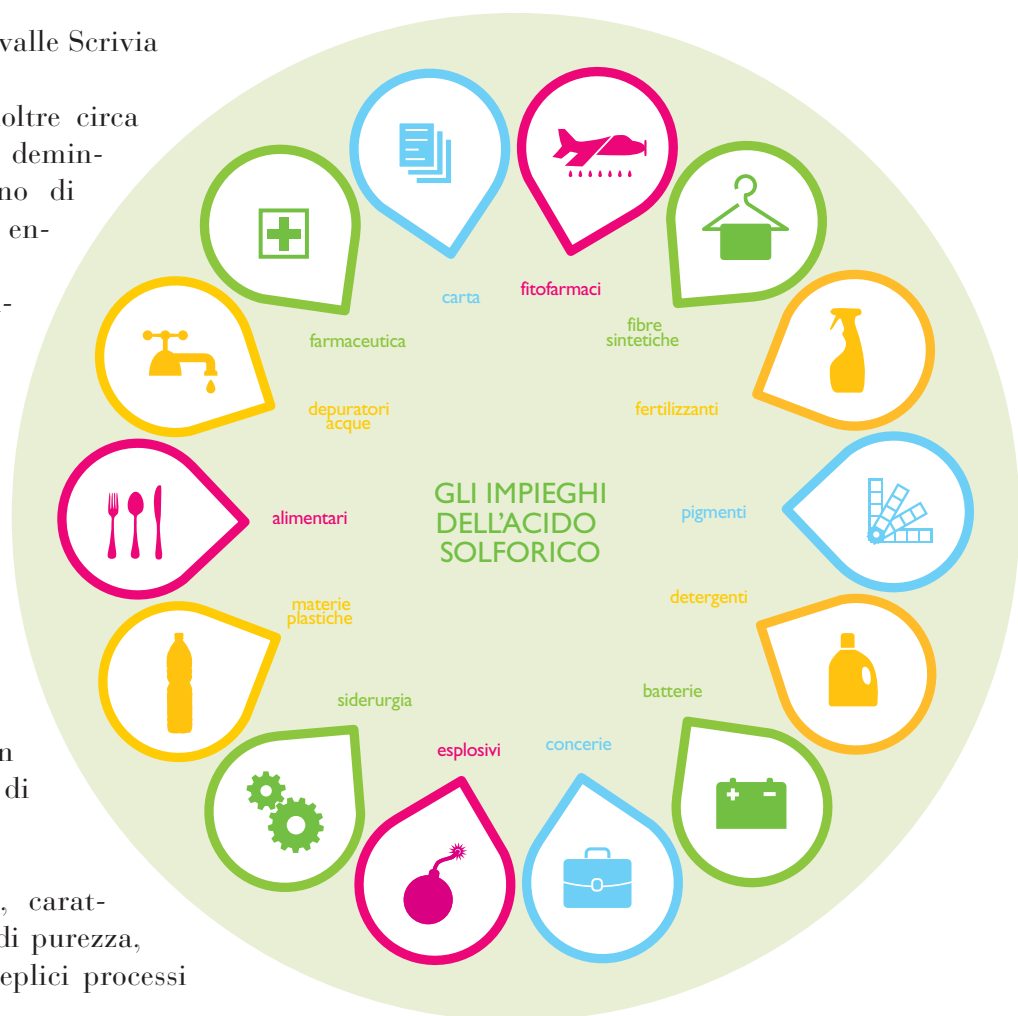
Distribuisce l'acido solforico e l'oleum sia sul territorio nazionale che estero, direttamente tramite i propri addetti commerciali o tramite distributori o trader.

Acquista inoltre per il proprio mercato, sia italiano che estero, acido solforico da produttori nazionali che esteri, a secondo delle esigenze della propria clientela e del momento di mercato, con una disponibilità complessiva di 1.000.000 di tonnellate.

I prodotti Nuova Solmine, caratterizzati da un elevato grado di purezza, trovano applicazione in molteplici processi

DOVE VA IL NOSTRO ACIDO

industriali fra i quali: alimentari, batterie, carta, concerie, depurazione acque, detersivi, esplosivi, farmaceutica, fertilizzanti, fibre sintetiche, fitofarmaci, materie plastiche, pigmenti, siderurgia.



HUNTSMAN

Enriching lives through innovation

Tioxide rappresenta il principale cliente di Nuova Solmine con un consumo annuo massimo di circa 170 kton di acido solforico. La fornitura avviene via tubo in quanto l'impianto si trova adiacente allo stabilimento Nuova Solmine di Scarlino. Tioxide è impegnata nella produzione di biossido di titanio.

Lo stabilimento di Scarlino (Grosseto), costruito dalla Società Montedison, inizia la sua attività nel 1972 con la produzione di pigmenti di biossido di titanio attraverso il processo al solfato. Dal 1984 è entrata a far parte del Gruppo Tioxide e dal 1999 fa parte del Gruppo Huntsman. La capacità produttiva dello stabilimento è progressivamente aumentata passando dalle iniziali 36.000 tonnellate alle attuali 82.000 80.000 tonnellate.

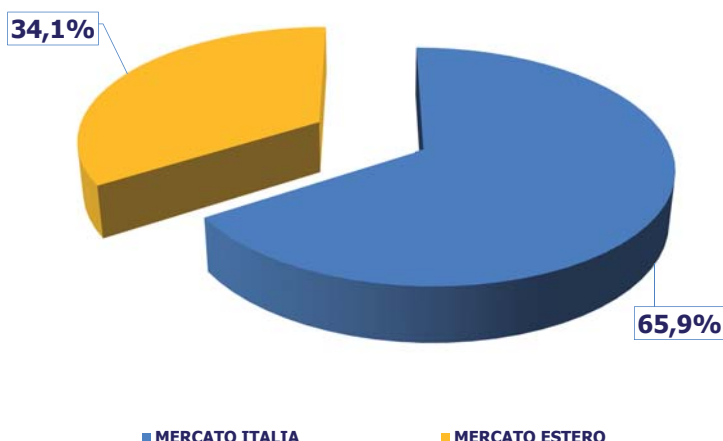
La Huntsman Pigment è il terzo produttore mondiale di pigmenti a base di biossido di titanio, ed è l'unica realtà in Italia nella produzione di questo pigmento. Il pigmento TiO₂, chimicamente inerte, stabile dal punto di vista termico e non tossico, grazie alle particolari proprietà ottiche, trova applicazioni in molti settori produttivi e non soffre al momento la presenza di sostitutivi tecnologicamente validi.

Oltre la metà dell'intera produzione aziendale è destinata alla realizzazione di pitture decorative

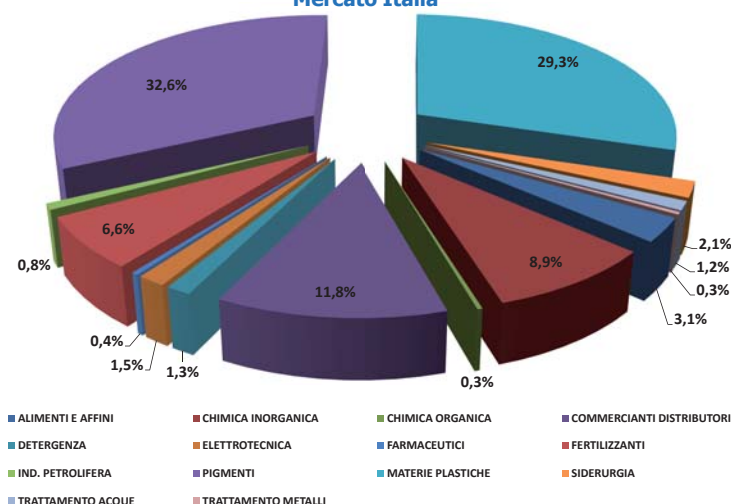


Scarlino, stabilimento Huntsman Tioxide

SPEDIZIONI ACIDO SOLFORICO



IMPIEGHI ACIDO SOLFORICO Mercato Italia



(interni ed esterni), di pitture industriali (autovetture, elettrodomestici), e di pitture per qualsiasi supporto.

È inoltre, sempre crescente l'impiego di biossido di titanio nella fabbricazione di materie plastiche per la produzione di articoli per la casa, di materiali da costruzione, di pavimentazione, di rivestimenti murali e laminati plastici. L'anatasio, una delle forme cristalline del biossido di titanio utilizzate industrialmente, e di cui lo stabilimento di Scarlino è l'unico produttore in Huntsman, trova impiego nel settore dei prodotti alimentari, cosmetici, farmaceutici e fibre artificiali.

Nel ciclo produttivo di fabbricazione dei pigmenti di biossido di titanio, Tioxide produce anche alcuni coprodotti che trovano applicazione nel settore della carta ed edilizia (gessi) e nell'industria dei gas tecnici (Anidride Carbonica).

L'amministratore delegato è l'ing. Walter Musso

Un'azienda certificata come la Nuova Solmine, gestisce con efficacia la propria attività, aiutando a migliorare il risultato del lavoro di ciascuno e la risposta ai requisiti richiesti dalle varie parti interessate. Non esiste una certificazione più importante delle altre ma l'essere certificati non fa altro che accresce in competitività e credibilità/visibilità. La Nuova Solmine ha da tempo intrapreso tale per-

zione della Sicurezza, dell'Efficienza Energetica e dell'Ambiente così da conseguire la conferma delle certificazioni.

L'esito degli audit è stato positivo e ne viene riconosciuto l'impegno del management ai vari livelli di responsabilità; le risorse tecnologiche sono più che idonee ai fini della gestione e rintracciabilità delle informazioni, anche alla luce dei progetti in essere per il continuo adeguamento tecnologico e gli strumenti utilizzati

Rinnovo delle certificazioni alla SOL.MAR

per il monitoraggio risultano adeguati.

Nuova Solmine ha ottenuto queste certificazioni e il loro attuale mantenimento, grazie anche all'attività svolta dall'Organismo Interno di Vigilanza (D. Lgs 231/2001), ai sistemi informatici utilizzati, all'aggiornamento professionale, all'informazione al personale nonché all'adozione e al rispetto di un corretto codice etico.

È di primaria importanza per Nuova Solmine mantenere e rinnovare i propri riconoscimenti perché tutto è predisposto per farlo.

Entro la fine di Aprile è previsto il rinnovo della certificazione in conformità al sistema di gestione per la Responsabilità Sociale.



Jury Pagni,
responsabile sistema gestione qualità

corso spinta dalle richieste più o meno vincolanti da parte dei mercati e da imposizioni di natura legislativa. Ma tale impegno, per lo più volontario, che la società si è imposta punta al rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza di lavoratori e cittadini e di un corretto Lavoro Etico.

La base della Politica Gestionale di Nuova Solmine è da sempre improntata al miglioramento continuo ed alla massima trasparenza.

Per questo tenendo presenti tutte le pertinenti disposizioni legislative e normative, locali, nazionali, comunitarie ed internazionali, è operativo un Sistema di Gestione Integrata per Ecologia, Sicurezza, Qualità, Responsabilità Sociale e Gestione dell'Energia.

Con l'inizio del 2013 la Nuova Solmine stab. di Scarlino si è vista auditata dall'ente italiano Certiquality (ente di certificazione accreditato da Accredia) in merito al mantenimento/rinnovo delle certificazioni in conformità al sistema di ges-

Le certificazioni

Sistema di Gestione Ambientale

Registrazione EMAS certif. n° IT-000093
rilasciato dal Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Norma UNI EN ISO 14001

Sistema di Gestione della Sicurezza

Norma UNI 10617
Norma OHSAS 18001

Sistema di Gestione Qualità

Programma Responsible Care
Norma UNI EN ISO 9001

Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

Norma SA 8000

Sistema di Gestione dell'energia

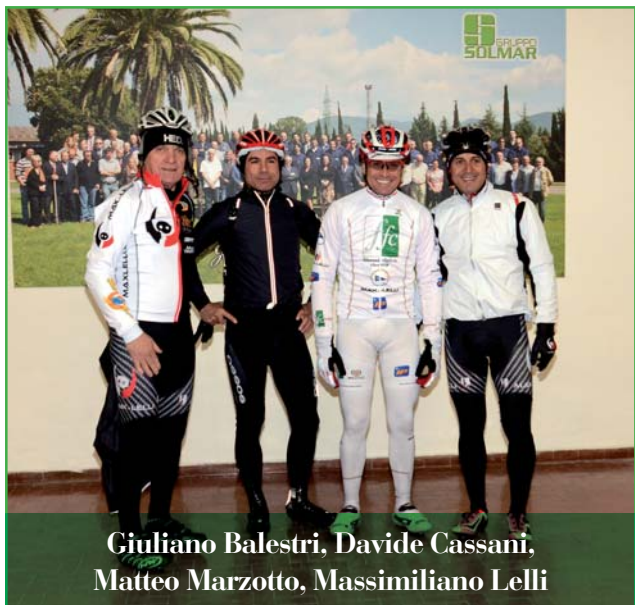
Norma UNI EN ISO 50001

Organizzata dal Team Max Lelli da sempre impegnato nel settore del ciclismo e della solidarietà si è recentemente svolta la corsa ciclistica Viareggio-Albinia 240 km di solidarietà. Ad affiancare Max Lelli in questa gara della solidarietà l'ing. Giuliano Balestri, direttore della Nuova Solmine. Assieme hanno deciso di non far calare i riflettori sugli abitanti di Albinia nel novembre scorso duramente colpiti da una tremenda alluvione, un disastro dove molte persone hanno avuto danni ingenti, perdendo tutto o quasi ciò che avevano: dalla

casa, alla macchina, al lavoro. Una tragedia che sarà ricordata anche per la perdita di vite umane. Il ciclismo ad Albinia ha voluto portare la sua voce, ha ritenuto di essere presente, un protagonista attivo per un messaggio di solidarietà verso la ricostruzione, per ricordare a chi ne ha la responsabilità che quella popolazione e quella gente non può essere abbandonata. Giuliano Balestri si è aggregato al gruppo, per gli ultimi cento chilometri, dopo che la comitiva si era ristorata dalle fatiche del mattino presso

Volata per Albinia Vince la SOLIDARIETÀ

la sala mensa della Nuova Solmine, un sostanzioso ristoro offerto dalla stessa società chimica e dalla Solbat. *“È stato un vero piacere – è il commento di Balestri – ospitare la carovana della solidarietà, una vera soddisfazione per me e per tutto il gruppo che rappresento avere avuto qui al nostro stabilimento amici come Massimiliano Lelli, un grande del ciclismo italiano, un uomo di una umanità immensa, Matteo Marzotto, importante testimonial impegnato nel sociale con la Fondazione per la Ricerca sulla fibrosi cistica e Davide Cassani ex ciclista su strada, dirigente sportivo e da anni commentatore televisivo al giro d'Italia. È stata – conclude Balestri –, una bella giornata, festosa se posso dire, e sono orgoglioso che il gruppo per il quale lavoro, la SolMar, non abbia mai fatto mancare il suo concreto contributo a quanti improvvisamente e senza colpe si ritrovano in situazioni di grande dolore e rovina.*



Giuliano Balestri, Davide Cassani,
Matteo Marzotto, Massimiliano Lelli

In ricordo di Mario Matteini



“**A** due anni dalla scomparsa, l'Unione Sportiva Gavorrano ti ricorda sempre con grande affetto”



La pallacanestro a Piombino nasce negli anni 50 con la partecipazione a campionati che vanno dalla Promozione alla serie C sotto varie denominazioni (Unione Sportiva, COOP), ma è solo dalla fine degli anni 60 che inizia una vera attività di base coinvolgendo i ragazzi delle scuole medie della città in vari tornei ed attivando così i primi campionati giovanili.

Negli anni dal 1977 al 1981, parallelamente al potenziamento del vivaio e alla scalata in rapida successione dei vari campionati seniores (Promozione, Serie D, Serie C), avviene il miglioramento delle strutture: si passa dai campi scoperti in cemento e asfalto (Magona e Fucini) alla prima palestra, realizzata dall'Italsider di Piombino presso i locali dell'ex Circolo Italsider.

È in questi anni che si ottengono i migliori risultati anche a livello giovanile con titoli provinciali e regionali e con la partecipazione di alcuni giovani a campionati di serie A: Divo Muti (Libertas Livorno), Raffaele Mezzacapo e Claudio Guerrieri (Pallacanestro Livorno), Maurizio Biondi (P. Brescia); di serie B1: Fabio Bertolini (Piombino), Giulivi Gabriele (P. Lucca)

È storia recente, primi anni 90, la partecipazione alla serie B1 con la costruzione in tempi record del Palasport di Via della Resistenza e il progressivo retrocedere fino alla serie C1 a causa delle difficoltà economiche sopraggiunte a causa della crisi delle industrie locali e nazionali

La stagione sportiva 2000-2001 vede il ritiro

dall'attività agonistica del Centro Piombino Basket, società storica della pallacanestro a Piombino, e la sua sostituzione con la più recente società Pallacanestro Piombino, fondata nel 1981, che si pone come obiettivo primario la ricostituzione del settore giovanile.

È dall'anno sportivo 2001-2002, che la Pallacanestro Piombino instaura un rapporto di collaborazione con le Società limitrofe.

È sempre dal 2001 che la Pallacanestro Piombino partecipa al campionato di serie D, coach Claudio Pistolesi, con lusinghieri piazzamenti disputando le gare interne al Palazzetto "Falci" di via Ferrer.

Dall'anno sportivo 2004/05 la pallacanestro si trasferisce al Palasport Tenda dove disputa le gare del campionato di serie D fino alla stagione 2006/07

A giugno del 2007 nasce dalla scissione del Basket Follonica il Basket Golfo che acquisisce il diritto alla partecipazione alla serie C Regionale. La Pallacanestro Piombino diviene Società satellite del Basket Golfo, rinuncia al campionato di serie D e si dedica esclusivamente al settore giovanile e minibasket.

Da Unione Sportiva Coop a A.S.D. Pallacanestro Piombino

La Pallacanestro Piombino entra nel progetto dell'Amministrazione comunale che prevede la diffusione della pallacanestro presso tutti gli alunni dei due Circoli Didattici della città.



A.S.D. BASKET GOLFO 2012 / 2013
In piedi, penultimo da sinistra, il Presidente Ottorino Lolini